Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 174

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Martedì, 2 luglio 1963** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI (Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** Semestrale L. **7.380** Trimestrale L. **4.020**
Un fascicolo L. **60** Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** Semestrale L. **6.520** Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** Semestrale L. **5.520** Trimestrale L. **3.010**
Un fascicolo L. **50** Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 174 DEL 2 LUGLIO 1963:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1963, n. 869.

Modificazioni ed aggiunte alla tariffa doganale comune della Comunità Economica Europea e conseguenti modificazioni alla tariffa doganale nazionale e variazioni al regime daziario in relazione alla sesta riduzione dei dazi intercomunitari ed al secondo accostamento dei dazi della tariffa nazionale a quelli della tariffa doganale comune della Comunità Economica Europea.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1963, n. 870.

Modificazioni del regime daziario di alcuni prodotti.

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 26 *marzo* 1963
registrato alla Corte dei conti, addì 13 *maggio* 1963
registro n. 35 *Difesa-Esercito, foglio n.* 20

E' concessa ai sottonotati militari la croce al valor militare in commutazione dell'encomio solenne già loro tributato con il decreto in testa a ciascuno indicato:

Regio decreto 22 marzo 1913, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1913, registro n. 43, foglio n. 159 - Bollettino ufficiale 1913, dispensa straordinaria, pagine: 537, 484, 482, 619, 510, 469, 492:

CAGIANELLI Giuseppe, da Perugia, sottotenente;

CASTELLANI Angelo, da Rovigo, sottotenente;

CIRLA Felice, da Malnate (Varese), caporale;

CORRADI Silvio, da Fontanellato (Parma), caporal maggiore;

FABBRINI Barnardino (non Beniamino), da Abbadia San Salvatore (Siena), maresciallo;

MANZONI Cesare, da Milano, caporal maggiore;

PEDRONI Ambrogio, da Bagno (Varese), caporale.

Regio decreto 28 dicembre 1913, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1914, registro n. 47, foglio n. 53 - Bollettino ufficiale 1913, dispensa 60, pagina 1262:

BATTISTI Emilio, da Milano, sottotenente.

Regio decreto 9 aprile 1914, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1914, registro n. 48, foglio n. 131 - Bollettino ufficiale 1914, dispensa 16, pagina 449:

CROCE Alessandro, da Varese, tenente.

Regio decreto 4 giugno 1914, registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 1914, registro n. 49, foglio n. 154 - Bollettino ufficiale 1914, dispensa 26, pagine: 697, 701:

BATTISTI Emilio, da Milano, sottotenente;

MILANI Sirio, da Castelnuovo di Val di Cecina (Pisa), sottotenente.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1915, registro n. 54, foglio n. 220:

MONDELLI Giovanni, da Bari, sottotenente.

Decreto luogotenenziale 2 gennaio 1916, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1916, registro n. 56, foglio n. 85 - Bollettino ufficiale 1916, dispensa 2, pagine: 55, 49:

CASSINI Carlo, da Ventimiglia, sottotenente;

RAUGEI Uberto, da Sala Baganza (Parma), sottotenente.

Decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1916, registro n. 18, foglio n. 69 - Bollettino ufficiale 1916, dispensa 73, pagina 4117:

LAZZARONI Angelo, da Bergamo, soldato.

Decreto luogotenenziale 1° ottobre 1916, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1916, registro n. 22, foglio n. 204 - Bollettino ufficiale 1916, dispensa 88, pagine: 5021, 5030:

BRAGADINI Giovanni, da Zibello (Parma), soldato;

CABELLA Carlo, da Tortona (Alessandria), sergente.

Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 1916, registro n. 23, foglio n. 6 - Bollettino ufficiale 1916, dispensa 92, pagine: 5431, 5434:

MARTINI Mario, da Ostiglia (Mantova), sergente;

PANELLI Paolo, da Sant'Antonio a Trebbia (Piacenza), tenente.

Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916, registrato alla Corte dei conti il 26 dicembre 1916, registro n. 29, foglio n. 70 - Bollettino ufficiale 1916, dispensa 106, pagina 6586:

GROSSI Luciano, da Poviglio (Reggio Emilia), soldato.

Decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1917, registro n. 32, foglio n. 1 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 4, pagina 362:

PANELLI Paolo, da Sant'Antonio a Trebbia (Piacenza), tenente.

Decreto luogotenenziale 1° febbraio 1917, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1917, registro n. 38, foglio n. 37 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 12, pagina 998:

MOIOLI Ambrogio, da Vimercate (Milano), soldato.

Decreto luogotenenziale 19 aprile 1917, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1917, registro n. 45, foglio n. 146 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 31, pagina 2703:

PELIZZARI Pietro, da Terzo (Alessandria), sergente.

Decreto luogotenenziale 2 agosto 1917, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1917, registro n. 56, foglio n. 300 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 60, pagine: 5112, 5125:

COPPE Igino, da Segusino (Treviso), soldato;

MAGLIANO Bernardino (non Bernardo), da Ceresole d'Alba (Cuneo), caporale.

Decreto luogotenenziale 13 settembre 1917, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1917, registro n. 59, foglio n. 292 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 68, pagina 5776:

RIVOLTA Alessandro, da Macherio (Milano), soldato.

Decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1917, registro n. 64, foglio n. 303 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 79, pagina 6569:

CAZZANI Vincenzo, da Bologna, aspirante ufficiale.

Decreto luogotenenziale 22 novembre 1917, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1917, registro n. 69, foglio n. 184 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 87, pagina 7159:

BARBERA Pietro, da Casanova Lerrone (Savona), carabiniere.

Le sopraindicate croci al valor militare si intendono conferite con le stesse motivazioni degli encomi solenni.

(5815)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 maggio 1963, n. 864.

Mutamento della denominazione del comune di Angolo in quella di « Angolo Terme » (Brescia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Angolo (Brescia) in data 11 novembre 1961, n. 41, con la quale è stato chiesto che la denominazione del Comune stesso sia mutata in quella di « Angolo Terme »;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Brescia in data 8 ottobre 1962, n. 4-8, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito al mutamento di denominazione in parola;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Angolo, in provincia di Brescia, è mutata in quella di « Angolo Terme ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1963

SEGNI

TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 37. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1963, n. 865.

Modificazione dell'art. 8 dello statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Piana di Sibari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 13 aprile 1962, numero 293, con il quale è stato approvato lo statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Piana di Sibari;

Vista la legge 29 luglio 1957, n. 634, modificata ed integrata dalla legge 18 luglio 1959, n. 555;

Visto l'art. 13, lettera *f)* del predetto statuto consortile;

Vista la deliberazione n. 2/63 in data 22 gennaio 1963 del Consiglio generale del cennato Consorzio relativa alla sostituzione dell'art. 8 dello statuto predetto;

Vista la nota del Ministero dell'industria e del commercio n. 125289 AP/25 del 26 febbraio 1963, concernente l'approvazione della suindicata deliberazione da parte della Commissione per la vigilanza e la tutela dei Consorzi di sviluppo industriale;

Vista la deliberazione del 10 aprile 1963 del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, con l'intervento del Ministro per l'interno;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'art. 8 dello statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Piana di Sibari, è sostituito dal seguente:

« Il Comitato direttivo è composto dal presidente del Consorzio e da sei membri eletti dal Consiglio generale nella sua prima riunione e scelti tra i componenti del Consiglio stesso. I membri durano in carica tre esercizi.

Alle sedute del Comitato assiste il direttore del Consorzio ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 giugno 1963

SEGNI

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 38. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1963, n. 866.

Autorizzazione al Fondo pensioni ed indennità al personale della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde ad acquistare un immobile sito in Milano.

N. 866. Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, il Fondo pensioni ed indennità al personale della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde viene autorizzato ad acquistare dalla Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde la casa di abitazione popolare sita in Milano alla via San Francesco d'Assisi n. 17, distinta nel catasto di Milano, part. n. 10751, sez. M.C., foglio 34, mapp. 3546 subalterni dall'1 al 31, per il prezzo di lire 200.000.000 (duecentomilioni).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 23. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1963, n. 867.

Autorizzazione all'Istituto Nazionale per l'Addestramento e il Perfezionamento dei Lavoratori dell'Industria (INAPLI), con sede in Roma, a ricevere in donazione un'area di terreno, sita nel comune di Palazzolo sull'Oglio (Brescia).

N. 867. Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, l'Istituto Nazionale per l'Addestramento e il Perfezionamento dei Lavoratori dell'Industria (INAPLI) viene autorizzato a ricevere in donazione dal comune di Palazzolo sull'Oglio un'area di terreno fabbricativo di complessivi mq. 2300, distinta in catasto con i mappali nn. 2117

sub *d*) di mq. 2055 e 4121 sub *D*) di mq. 245, come da atto pubblico per notar Guidobaldo Angelini, rep. n. 15064, racc. n. 5812 del 7 dicembre 1956. Tale donazione è subordinata all'impegno da parte dello INAPLI di utilizzare tale area esclusivamente a costruzione di un Centro di addestramento professionale.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 27 — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1963, n. 868.

Autorizzazione all'Ente Nazionale per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio (ENALC), con sede in Roma, a ricevere in donazione un appezzamento di terreno sito in Cagliari, località S. Alenixedda.

N. 868. Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, l'Ente Nazionale per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio (ENALC), con sede in Roma, viene autorizzato a ricevere in donazione dal comune di Cagliari un appezzamento di terreno, posto in Cagliari, località S. Alenixedda, della superficie di mq. 1600 e distinto in catasto al foglio n. 12 con il mappale 39 sub *c*, da destinare a costruzione di un Centro di addestramento professionale, alle condizioni specificate nella deliberazione della Giunta comunale e nell'atto pubblico di donazione per notar Francesco Vacca, rep. n. 4901, vol. 2922, del 20 luglio 1957.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 22. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 maggio 1963.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 3 del regio decreto 6 luglio 1933, n. 1033, sull'ordinamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35, concernente la composizione e la competenza degli organi amministrativi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il proprio decreto in data 15 ottobre 1957, concernente la costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e i successivi decreti di sostituzione di alcuni membri dell'Organo medesimo;

Considerato che il Consiglio di amministrazione predetto è scaduto per compiuto quadriennio e che pertanto si rende necessario procedere alla ricostituzione dello stesso;

Visto il proprio decreto in data 5 settembre 1961, con il quale l'on. avv. Renato Morelli è stato confermato a presidente dell'Istituto medesimo;

Visto che ai sensi delle precitate disposizioni i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori devono essere designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisite al riguardo dall'Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole Organizzazioni;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentanza di categoria tra le Organizzazioni giudicate più rappresentative;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle Organizzazioni sindacali, dal personale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dalle Amministrazioni interessate;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro è costituito, oltre che dal Presidente, dai seguenti membri:

Cerri Carlo, Nasoni Eugenio, Storti on. dott. Bruno e Verzelli Silvano, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria;

Arduini Romolo, Dalla Chiesa dott. Enzo, Mariani Malvino e Scalia on. dott. Vito, in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura;

Gotta Domenico e Luciani dott. Ugo, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Benini dott. Nando, in rappresentanza dei dirigenti di aziende industriali;

Bellacci avv. Riccardo, Pasquato cav. lav. dottor Michelangelo e Vignuzzi ing. Guido, in rappresentanza degli industriali;

Carrara sen. prof. avv. Giovanni, De Palma dottor Michelangelo e Manzini dott. Paolo, in rappresentanza degli agricoltori;

Casaltoli gr. uff. Sergio, in rappresentanza dei commercianti;

Franzetti dott. Alfredo e Gritti geom. Mario, in rappresentanza del personale dell'Istituto;

Carapezza dott. Giovanni e Purpura dott. Rosario, per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Greco dott. Gioacchino, per il Ministero del tesoro;

Ciuffreda avv. Pasquale, per il Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Cantile dott. Fernando, per il Ministero dell'industria e del commercio;

Cramarossa prof. Saladino, per il Ministero della sanità;

Il presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Il presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 8 maggio 1963

SEGNI

Bertinelli — Tremelloni

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1963
Registro n. 5 Lavoro e prev. sociale, foglio n. 396. — Maugeri

(6276)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1963.

Ricostituzione del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 6 del regio decreto 6 luglio 1933, n. 1033, nel testo modificato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438 concernente la composizione e competenza del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Considerato che il Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nominato con proprio decreto 15 ottobre 1957, è scaduto per decorso quadriennio e che pertanto si rende necessario procedere alla ricostituzione dello stesso;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del citato regio decreto 6 luglio 1933, n. 1033, sostituito dal decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 438 i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori devono essere designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisite al riguardo dall'Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentanza di categoria tra le organizzazioni giudicate più rappresentative;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle Organizzazioni sindacali di categoria e dalle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, è composto come segue:

Villa dott. Giuseppe, membro effettivo e Sartori prof. dott. Romolo, membro supplente, designati dal Presidente della Corte dei conti;

Moriniello dott. Aldo, membro effettivo e Sgarlata dott. Gaetano, membro supplente, per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ricciardi dott. Renato, membro effettivo e Reale dott. Ugo, membro supplente, per il Ministero del tesoro;

Di Napoli Nicola e Tosi Giacomo, membri effettivi, Morelli dott. Gregorio e Rossi Aride, membri supplenti, in rappresentanza dei lavoratori;

Perolo avv. Mario, membro effettivo e Pilati dottor Giuseppe, membro supplente, in rappresentanza dei datori di lavoro.

Roma, addì 8 maggio 1963

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTINELLI

Il Ministro per il tesoro
TREMELLONI

(6277)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1963.

Ricostituzione dei Comitati tecnici per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, per l'assicurazione obbligatoria e le malattie professionali in agricoltura e per la gestione della sezione dei grandi invalidi del lavoro, presso l'I.N.A.I.L.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, numero 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35, concernente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il proprio decreto in data 15 ottobre 1957, concernente la costituzione dei Comitati tecnici per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali in agricoltura e per la gestione della sezione dei grandi invalidi del lavoro, istituiti presso l'Istituto predetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 8 maggio 1963, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Considerato che in base al disposto dell'art. 3 del predetto decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 438, si rende necessario procedere anche alla ricostituzione dei Comitati tecnici sopraindicati;

Considerato che ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 del precitato decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 438, gli esperti dei datori di lavoro e dei lavoratori devono essere designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisite al riguardo dall'Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentanza di categoria tra le organizzazioni giudicate più rappresentative;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali di categoria e delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato tecnico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, è ricostituito come segue:

Presidente:

Il presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Membri:

Barni Amleto, Broglia Bruno, Ravecca Lino e Sanesi dott. Tommaso, esperti designati dalle Organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori;

Gattuso dott. Achille, Lo Vecchio Musti dott. Manlio e Urbinati dott. ing. Felice, esperti designati dalle Organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro;

Lensi ing. Mario, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Margutti dott.ssa Elvira, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Il direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Art. 2.

Il Comitato tecnico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali in agricoltura, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, è ricostituito come segue:

Presidente:

Il presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Membri:

Bussi avv. Benedetto, Marri Gastone, Romanini William e Vezzoli Vittore, esperti designati dalle Organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori;

Allatere dott. Filippo, Micheli dott. Luigi e Pilati dott. Luigi, esperti designati dalle Organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro;

Lenzi dott. prof. Romolo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Margutti dott.ssa Elvira, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Art. 3.

Il Comitato tecnico per la gestione della sezione di grandi invalidi del lavoro, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, è ricostituito come segue:

Presidente:

Il presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Membri:

Borghi Ettore e Lombardi Evaristo, in rappresentanza dei lavoratori;

Barucchello prof. Mario, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Cazora Benito, in rappresentanza dei grandi invalidi del lavoro;

Stagnitta dott. Gaetano, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Margutti dott.ssa Elvira, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 maggio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(6278)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1963.

Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 3 settembre 1946, n. 371, con il quale sono state stabilite le norme per la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.), con sede in Roma;

Considerato che è scaduto il Consiglio di amministrazione del predetto Ente e che occorre provvedere, pertanto, alla sua ricostituzione;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, con sede in Roma, è costituito per un triennio come segue:

Presidente:

Negroni dott. ing. Zaccaria.

Consiglieri:

Porta dott. Enzo e Fusillo dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Mendolia cav. Michele, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Cerbo dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Martire dott.ssa Elisabetta, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Fucito dott. prof. Guido, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

Dell'Oro gr. uff. Giuseppe, in rappresentanza dell'Istituto veneto per il lavoro in Venezia;

Germozzi gr. uff. Manlio, in rappresentanza degli artigiani;

Benigni cav. lav. Attilio e Petrelli ing. Ivo, in rappresentanza dei piccoli industriali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e avrà effetto dalla data della sua pubblicazione.

Roma, addì 15 giugno 1963

Il Ministro: COLOMBO

(6293)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1963.

Periodi medi di occupazione e salari medi mensili, ai fini degli assegni familiari, attribuiti con decreto ministeriale 18 giugno 1963 ad alcuni organismi cooperativi di autotrasportatori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, relativo alla determinazione dei periodi di occupazione media mensile e dei salari medi convenzionali per particolari categorie di lavoratori;

Visti gli accordi stipulati con l'intervento delle Organizzazioni sindacali interessate;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari i periodi medi di occupazione mensile e i salari medi mensili per le sottoelencate cooperative di autotrasportatori e la loro decorrenza sono determinati come segue:

Bologna:

Gruppo autotrasportatori F.I.L.T.A.T. di Minerbio:
salario medio giornaliero: L. 600;
periodo di occupazione mensile: 20 giornate.

Gruppo autotrasporti C.I.S.L. di Mezzolara:
salario medio giornaliero: L. 600;
periodo di occupazione mensile: 20 giornate.

Gruppo trasportatori locali di Sasso Marconi:
salario medio giornaliero: L. 600;
periodo di occupazione mensile: 17 giornate.

Catania:

Cooperativa autrasporti pubblici « Etna » di Catania:
salario medio giornaliero: L. 1000;
decorrenza 1° gennaio 1962.

Firenze:

Gruppo Unione Trasportatori Fiorentini (U.T.F.) di Firenze:
salario medio giornaliero: L. 850;
periodo di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 1° giugno 1960.

Foggia:

Compagnia autonoleggiatori « San Francesco » di San Giovanni Rotondo:
salario medio giornaliero: L. 750;
periodo di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 1° novembre 1960.

Forlì:

Gruppo facchini e autotrasportatori del mercato ortofrutticolo di Cesena:
salario medio giornaliero per i soli soci autotrasportatori: L. 850;
decorrenza: 1° gennaio 1962.

Ravenna:

Gruppo autotrasportatori C.I.C.L.A.T. di Ravenna:
salario medio giornaliero: L. 600;
periodo di occupazione mensile: 23 giornate;
decorrenza: 16 marzo 1959.

Gruppo trasporti ribaltabili associati di Ravenna:
salario medio giornaliero: L. 600;
periodo di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 1° maggio 1961.

Reggio Calabria:

Gruppo autonomo piccoli trasportatori « Celere » di Reggio Calabria:
Salario medio giornaliero: L. 650;
decorrenza: 1° novembre 1961.

Reggio Emilia:

Cooperativa piccoli autotrasportatori e barrocciai di Scandiano:
periodo di occupazione mensile: 22 giornate;
decorrenza: 1° gennaio 1961.

Gruppo autotrasportatori ribaltabili - Cerredolo di Toano:
periodo di occupazione mensile: 19 giornate;
decorrenza: 1° giugno 1961.

Gruppo piccoli autotrasportatori di Bibbiano:
periodo di occupazione mensile: 21 giornate;
decorrenza: 1° luglio 1960.

Gruppo piccoli autotrasportatori di Cattatico:
periodo di occupazione mensile: 19 giornate;
decorrenza: 1° ottobre 1960.

Gruppo piccoli autotrasportatori di Rubiera:
periodo di occupazione mensile: 18 giornate;
decorrenza: 1° luglio 1960.

Roma:

Compagnia trasportatori locali « Genzano Trasporti » di Roma:
salario medio giornaliero: L. 800;
decorrenza 2 maggio 1961;
periodo di occupazione mensile: 25 giornate;
decorrenza: 1° febbraio 1961.

Rovigo:

Carovana barrocciai e piccoli autotrasportatori di Santa Maria Maddalena:
salario medio giornaliero: L. 750, (solo per i soci autotrasportatori);
periodo di occupazione mensile: 24 giornate.

Per le cooperative per le quali non è indicata la decorrenza i periodi di occupazione ed i salari medi hanno effetto dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 giugno 1963

p. *Il Ministro*: SALARI

(6213)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1963.

Periodi medi di occupazione e salari medi mensili ai fini degli assegni familiari attribuiti con decreto ministeriale 19 giugno 1963 ad alcuni organismi cooperativi di facchini e ippotrasportatori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, relativo alla determinazione dei salari medi e dei periodi di occupazione media mensile per particolari categorie di lavoratori;

Visti gli accordi stipulati con l'intervento delle Organizzazioni sindacali interessate;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari i salari medi ed i periodi di occupazione media mensile per le sottoelencate cooperative, carovane, compagnie e gruppi di facchini e ippotrasportatori e la loro decorrenza sono determinate come segue:

Agrigento:

Carovana caricatori e scaricatori « San Giovanni » di Porto Empedocle: giornate 24;

Cooperativa carrettieri « Empedocle » di Porto Empedocle: giornate 24;

Cooperativa (Società anonima) « Figli del lavoro » di Licata: giornate 24.

Alessandria:

Carovana facchini di Arquata Scrivia: giornate 21.

Bergamo:

Carovana pesatori facchini del mercato ortofrutticolo di Bergamo: giornate 20, decorrenza 1° aprile 1955.

Bologna:

Gruppo facchini « Quaderna » di Ozzano Emilia: giornate 20, decorrenza 1° giugno 1961.

Bolzano:

Cooperativa facchini carico e scarico di Merano: giornate 22, decorrenza 12 luglio 1961;

Cooperativa lavoratori Meranesi di Merano: giornate 20, decorrenza 5 ottobre 1960.

Caltanissetta:

Carovana carico e scarico « La Ferroviaria » di Caltanissetta: giornate 22, decorrenza 1° marzo 1961.

Carovana facchini « Madonna delle Grazie » di Santa Caterina Villarmosa: giornate 21, decorrenza 1° gennaio 1960.

Campobasso:

2ª carovana facchini di Montenero di Bisaccia: giornate 25, decorrenza 1° luglio 1961.

Carovana facchini di Sant'Elia a Pianisi: giornate 20, decorrenza 17 marzo 1961.

Carovana ippotrasportatori di Montefalcone del Sannio: giornate 18, decorrenza 1° gennaio 1961.

Catanzaro:

Carovana facchini Taurus di Catanzaro Sala: giornate 24, decorrenza 1° gennaio 1962;

Chieti:

Cooperativa di produzione e lavoro « La Colonnetta » di Chieti Scalo: giornate 24.

Ferrara:

Carovana facchini di Albarea: giornate 16, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Anita di Argenta: giornate 16, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Baura di Ferrara: giornate 16, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Benvignante di Argenta: giornate 12 decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Campotto di Argenta: giornate 20, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Consandolo di Argenta: giornate 22, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di XII Morelli di Cento: giornate 18, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Gallo - Poggiorenatico: giornate 18, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Gambulaga di Voghiera: giornate 20, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Quartesana: giornate 23.

Carovana facchini di Porta Reno di Ferrara: giornate 14, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Ravalle di Ferrara: giornate 17, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di S. Bartolomeo in Bosco: giornate 22.

Carovana facchini di Scortichino di Bondeno: giornate 18, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Tamara di Copparo: giornate 20, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Traghetto di Argenta: giornate 20, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Montesanto di Portamaggiore: giornate 16, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Porta Catene di Ferara: giornate 10, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana facchini di Porta Mare di Ferrara: giornate 22, decorrenza 1° dicembre 1961.

Firenze:

Carovana facchini « La Sociale » di Borgo San Lorenzo: giornate 25, decorrenza 1° giugno 1961.

Gruppo facchini addetti ai barroccini del mercato centrale di Firenze: giornate 20, decorrenza 2 maggio 1961.

Gruppo facchini addetti ai traslochi di pianoforte di Firenze: giornate 25, decorrenza 15 maggio 1961.

Foggia:

Carovana facchini « Aquila » di Serracapriola: giornate 18, decorrenza 1° agosto 1961.

Compagnia Barrocciai « Madonna dei sette veli » di Foggia: giornate 21, decorrenza 1° maggio 1961.

Compagnia Bovari « San Giuseppe » di Monte Sant'Angelo: giornate 24, decorrenza 1° aprile 1961.

Forlì:

Compagnia facchini di Cesena - Salario medio giornaliero L. 1500: giornate 25, decorrenza dal 1° marzo al 31 dicembre 1961.

L'Aquila:

Carovana mulattieri di Balsorano: giornate 21, decorrenza 1° ottobre 1960.

Lecce:

Carovana ausiliari del traffico « San Vito » di Tricase: giornate 23, decorrenza 1° gennaio 1962.

Carovana carrettieri « San Giuseppe » di Presicce: giornate 24, decorrenza 12 febbraio 1962.

Carovana facchini « San Brizio » di Calimera: giornate 20, decorrenza 1° gennaio 1962.

Carovana facchini « San Luigi » di Alliste: giornate 21, decorrenza 1° gennaio 1962.

Carovana ippotrasportatori « La Rinascente » di Galatina: giornate 24, decorrenza 1° gennaio 1962.

Carovana ippotrasportatori « Sant'Eligio » di Neviano: giornate 23, decorrenza 1° gennaio 1962.

Carovana ippotrasportatori « San Francesco » di Gemini di Ugento: giornate 23, decorrenza 1° gennaio 1962.

Carovana ippotrasportatori « Santa Lucia » di Scorrano: giornate 21, decorrenza 1° gennaio 1962.

Carovana ippotrasportatori « San Rocco » di Stenatia: giornate 22, decorrenza 1° gennaio 1962.

Cooperativa ippotrasportatori « M.SS Assunta » di Martano: giornate 22, decorrenza 1° gennaio 1962.

Cooperativa ippotrasportatori « Neretina » di Nardò: giornate 23, decorrenza 1° dicembre 1960.

Livorno:

Gruppo smarcatori e facchini livernesi di Puglia e C.: giornate 24, decorrenza 19 settembre 1960.

Macerata:

Carovana facchini autonoma di Portocivitanova: giornate 18, decorrenza 1° aprile 1961.

Matera:

Carovana barrocciai e ippotrasportatori « Combattenti e Reduci » di Matera: giornate 16, decorrenza 1° giugno 1961.

Carovana facchini di Grottole: giornate 19, decorrenza 1° dicembre 1961.

Messina:

Carovana caricatori e scaricatori di Barcellona: giornate 10, decorrenza 1° gennaio 1962.

Carovana o rollo barcaioli addetti ai postali dello scalo di Alicudi - Salario medio mensile L. 6.000: giornate 12, decorrenza 1° febbraio 1962.

Carovana o rollo barcaioli addetti ai postali dello scalo di Filicudi Pecorino - Salario medio mensile L. 8.250: giornate 15, decorrenza 1° febbraio 1962.

Carovana o rollo barcaioli addetti ai postali dello scalo di Lingua Salario medio mensile L. 6000: giornate 12, decorrenza 1° febbraio 1962.

Carovana o rollo barcaioli addetti ai postali dello scalo di Malfa e Pollara - Salario medio mensile lire 12.100: giornate 22, decorrenza 1° febbraio 1962.

Carovana o rollo barcaioli addetti ai postali dello scalo di Rinella Salario medio mensile L. 12.100: giornate 22, decorrenza 1° febbraio 1962.

Carovana o rollo barcaioli addetti ai postali dello scalo di Santa Marina Salina Salario medio mensile L. 14.400: giornate 24, decorrenza 1° febbraio 1962.

Carovana o rollo barcaioli addetti ai postali dello scalo di Stromboli - Salario medio mensile L. 13.200: giornate 22, decorrenza 1° febbraio 1962.

Carovana o rollo barcaioli addetti ai postali dello scalo di Vulcano Celso Salario medio mensile L. 6000: giornate 12, decorrenza 1° febbraio 1962.

Carovana o rollo barcaioli addetti ai postali dello scalo di Vulcano Porto Salario medio mensile lire 14.400: giornate 24, decorrenza 1° febbraio 1962.

Cooperativa facchini « Maria SS. della Pietà » di Milazzo: giornate 25.

Milano:

Carovana facchini Corvetto di Milano: giornate 20, decorrenza 16 ottobre 1959.

Carovana facchini « Isonzo » di Milano: giornate 12, decorrenza dal 1° dicembre 1959 al 30 settembre 1960; giornate 20, decorrenza dal 1° ottobre 1960 in poi.

Carovana facchini « Italia » di Milano: giornate 20, decorrenza 7 febbraio 1961.

Carovana facchini « La Bovisasca » di Milano: giornate 22, decorrenza 1° luglio 1961.

Carovana facchini « La Sforzesca » di Milano: giornate 21, decorrenza 1° marzo 1961.

Carovana facchini « La Tenax » di Milano: giornate 18, decorrenza 1° luglio 1960.

Carovana facchini « La Varesina » di Milano: giornate 20, decorrenza dal 15 giugno 1960 al 30 settembre 1961.

Carovana facchini « Scalo Romano » di Milano: giornate 20, decorrenza 1° luglio 1961.

Cooperativa facchinaggio « Rogoredo » di Milano: giornate 14, decorrenza dal 23 aprile 1960 al 30 settembre 1961; giornate 18, decorrenza dal 1° ottobre 1961 in poi.

Parma:

Carovana facchini di San Prospero: giornate 20, decorrenza 1° settembre 1961.

Pavia:

Carovana facchini di Voghera già Carovana facchini « Barbieri Teodoro e C. »: giornate 25.

Perugia:

Carovana facchini di Bastia: giornate 22, decorrenza 27 giugno 1961.

Carovana facchini « La Vittoria » di Foligno: giornate 22, decorrenza 1° giugno 1959.

Ravenna:

Gruppo facchini « Labor » di Ravenna: giornate 22, decorrenza 15 luglio 1960.

Reggio Calabria:

Carovana scaricatori « San Marco » di Reggio Calabria: giornate 25, decorrenza 1° luglio 1961.

Roma:

Carovana facchini « Nuova Italia » di Roma: giornate 22, decorrenza 1° gennaio 1961.

Carovana facchini trasporti « Colombo » di Roma: giornate 20, decorrenza 1° marzo 1961.

Rovigo:

Carovana facchini di Cavanella Po: giornate 19, decorrenza 1° dicembre 1960.

Compagnia facchini di Stienta: giornate 20, decorrenza 1° luglio 1961.

Libera carovana Carrettieri di Contarina: giornate 22, decorrenza 1° gennaio 1962.

Compagnia facchini Ammasso grano di Rovigo: giornate 22, decorrenza 1° luglio 1961.

Siena:

Carovana facchini di Rapolano Terme: giornate 20, decorrenza 18 agosto 1958.

Carovana facchini di San Quirico d'Orcia: giornate 20, decorrenza 1° dicembre 1959.

Siracusa:

Cooperativa a resp. lim. Caricatori e Stivatori « Santa Lucia » di Siracusa: giornate 18, decorrenza 1° febbraio 1960.

Taranto:

Carovana liberi facchini « Califata » di Taranto: giornate 24, decorrenza 1° gennaio 1960.

Cooperativa società a resp. lim. facchinaggio « Tara » di Taranto: giornate 22, decorrenza 16 novembre 1960.

Cooperativa società a resp. lim. « Lavoratori Cattolici » di Taranto: giornate 22, decorrenza 16 novembre 1960.

Torino:

Carovana facchini « La Fiamma » di Torino: giornate 24, decorrenza 3 ottobre 1961.

Carovana facchini liberi esercenti autotrasportatori Torino: giornate 23, decorrenza 1° febbraio 1961.

Udine:

Carovana facchini di Cordenons: giornate 20, decorrenza 1° dicembre 1961.

Carovana messaggeri di Udine: giornate 20, decorrenza 1° novembre 1961.

Venezia:

Carovana barcari Adriatica di Venezia: giornate 20, decorrenza 4 febbraio 1959.

Carovana facchini di Eraclea: giornate 20, decorrenza 1° dicembre 1961.

Società cooperativa fra barcari « La San Vito » di Venezia: giornate 20, decorrenza 1° aprile 1959.

Verona:

Carovana facchini di Terrazzo: giornate 23, decorrenza 5 giugno 1961.

Carovana facchini interna fabbrica di perfosfati di Cerea: giornate 24, decorrenza 1° gennaio 1962.

Carovana facchini « La Rapida » di Ronco all'Adige: giornate 22, decorrenza 26 aprile 1960.

Viterbo:

Carovana ippotrasportatori di Soriano nel Cimino: giornate 16, decorrenza 1° novembre 1961.

Per le cooperative per le quali non è indicata la decorrenza i periodi di occupazione hanno effetto dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 giugno 1963

p. *Il Ministro*: SALARI

(6214)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1963.

Classificazione tra le provinciali di diciotto strade in provincia di Pesaro-Urbino.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 17 giugno 1960, con il quale;

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Pesaro Urbino e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nello elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese le strade:

1) strada di Petriano e Scotaneto (da Isola del Piano a Scotaneto e Petriano fino all'incontro con la provinciale Urbinate presso il Gallo)	km.	12,150
2) strada di San Lorenzo in Campo (dall'abitato di San Lorenzo in Campo al confine con la provincia di Ancona sul fiume Cesano)	»	0,580
3) strada del Sanatorio di Candelara (dal bivio sulla strada panoramica dell'Ardizio presso Muraglia a Trebbiantico, Novilara e Candelara fino all'incontro con la strada di Mombaroccio presso il Trebbio della Sconfitta)	km.	10,200
4) strada di Borgopace (dalla Strada statale n. 73-*bis* presso Borgopace al confine con la provincia di Arezzo presso il passo della Spigna	»	5,500
5) strada di Ca' San Lorenzo (dal bivio di Ca' San Lorenzo, sulla strada Tavoletata, al confine con la provincia di Forlì)	»	1,500
6) strada di Ca' San Giorgio (dal bivio di Ca' San Giorgio sulla provinciale Fogliense al confine con la provincia di Forlì)	»	0,200
7) strada del Marrone (dal bivio del Casone della strada di Tavullia al confine con la provincia di Forlì)	»	2,668
8) strada del Cereto (dal bivio del Cereto sulla strada di Tavullia al confine con la provincia di Forlì)	»	0,600
9) strada di Ca' La Lagia (da Ca' La Lagia sulla Nazionale 73-*bis* a Pieve di Cagna fino all'incontro con la provinciale Urbinate Feltresca presso Ponte in Foglia di Ca' Gallo)	»	17,800
10) strada di San Donato in Taviglione (dall'abitato di Sassocorvaro a San Donato in Taviglione fino all'incontro con la provinciale Urbinate Feltresca presso Gadana)	»	20,700
11) strada di Monteguiduccio (dal bivio sulla strada di Montefelcino presso Ca' Montironi, a Monteguiduccio e Scotaneto)	»	4,100
12) strada di Rocca Pratiffi (della provinciale Marecchiese in località Pantiera di Ponte Messa, a Rocca Pratiffi, fino all'incontro con la provinciale Santagatese presso l'abitato di Sant'Agata Feltria)	»	9,600
13) strada di Pian di Castello (da Auditore a San Giovanni e Tavoleto con prosecuzione dal bivio di Poggio San Giovanni per ponte Ventena, Pian di Castello e Trebbio di Montealtavello fino all'incontro con la provinciale del Conca presso Mercatino Conca)	»	20,500
14) strada di Molino Renzini (dal bivio di Ca' Antonuccio sulla strada di Pian Castello a Ca' Maggio e Molino Renzini, fino all'incontro con la strada del Conca presso il Molino delle Genghe)	»	3,800
15) strada di Sterleto (da Pergola al Ponte Sterleto, con deviazione fino al confine con la provincia di Ancona presso Nidastore)	»	12,200
16) strada di Ponte Vecchio in Foglia (da Collordolo a Montefabbri, e ponte Vecchio in Foglia, fino allo incontro con la strada provinciale Fogliense) . .	»	7,200

17) strada di Perticara (dalla strada Santagatese nei pressi di Perticara, alla miniera della Montecatini) . . . . km. 1,800

18) strada di Ugrigno (dall'abitato di Sant'Agata Feltria a Ugrigno, fino all'incontro con la strada di Perticara, presso la miniera di Montecatini) . . . » 8,800

Totale . . . km. 140,898

che non sono state classificate provinciali con il citato decreto ministeriale 17 giugno 1960;

Vista la nota dell'Amministrazione provinciale di Pesaro Urbino in data 4 giugno 1963;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate provinciali le diciotto strade di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1963

Il Ministro: SULLO

(6210)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1963.

Valutazione in contanti delle retribuzioni in natura ai fini degli assegni familiari in provincia di Bolzano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Visti gli accordi stipulati con l'intervento delle Organizzazioni interessate;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori del commercio e dello artigianato della provincia di Bolzano è determinato come segue:

Vitto:
L. 6000 mensili per due pasti giornalieri;
L. 3000 mensili per un pasto giornaliero.

Alloggio:
L. 1000 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua publicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1963

p. *Il Ministro*: SALARI

(6211)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 4 giugno 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Richard Thomas Booth, Vice console degli U.S.A. a Roma.

In data 4 giugno 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor José Julián Ricca, Vice console onorario della Repubblica del Paraguay a Torino.

In data 4 giugno 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Thomas G. Charouhas, Console degli U.S.A. a Palermo.

In data 4 giugno 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Alan H. Dodds, Console degli U.S.A. a Napoli.

In data 4 giugno 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Luiz Octàvio De Morin Parente De Mello, Console del Brasile a Firenze.

In data 4 giugno 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Alberto Raposo Lopes, Console del Brasile a Napoli, con giurisdizione sulle provincie della Campania, delle Puglie, della Basilicata e della provincia di Cosenza.

In data 4 giugno 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signorina Ruth M. Held, Vice console degli U.S.A. a Roma.

In data 4 giugno 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Harold E. Horan, Vice console degli U.S.A. a Firenze.

(6295)

In data 13 giugno 1963 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Kaj Norbäck, Vice console onorario di Finlandia a Genova

In data 4 giugno 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Michael Acton Taylor, Vice console degli U.S.A. a Genova.

(6179)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1963, n. 10439, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1963, registro n. 24 Lavori pubblici, foglio n. 288, è stato respinto, in conformità del parere espresso dal Consiglio di Stato nella adunanza generale del 7 febbraio 1963, il ricorso straordinario prodotto dal geom. De Angelis Giuseppe avverso il decreto Ministeriale 20 maggio 1958, con il quale venivano disposte promozioni per merito comparativo di quaranta geometri alla qualifica di primo geometra.

(6286)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Alfredo Loffredo-De Simone, nato a Terracina il 3 aprile 1937, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università di Roma il 21 luglio 1960.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(6292)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER L'UMBRIA - PERUGIA

Approvazione del piano di zone del comune di Cascia

Con decreto provveditoriale n. 2005 in data 16 marzo 1963 è stato approvato il piano di zone del comune di Cascia, redatto, a cura dello stesso Comune, ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167.

Con successivo decreto provveditoriale n. 4311 in data 20 giugno 1963, sono state respinte in linea tecnica ed urbanistica le opposizioni al suddetto piano a firma di: Taliani Filippo; Pignoloni Fernando; Pignoloni Clemente; Pignoloni Attilio; Pierantoni Vittorio ed Ilario; Lattanzi Mario; Di Curzio Alfiero; Placidi Pietro e Placidi Ugo in proprio e per conto di Placidi Angelo, Orazio, Dante e Giusto; i frazionisti di Poggioprimocaso; Basili Giuseppe, nonchè le opposizioni, in quanto prodotte oltre i termini di legge, a firma di Pignoloni Fernando, l'una, in data 9 febbraio 1963 e a firma di Pierantoni Vittorio ed Ilario, l'altra, in data 9 marzo 1963; con lo stesso decreto provveditoriale è stato precisato che il piano delle zone di Cascia ha efficacia per dieci anni a decorrere dal 16 marzo 1963.

(6186)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di sessanta società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 27 maggio 1963, le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa « La Terra », con sede in Lacedonia (Avellino), costituita per rogito Fusco in data 9 dicembre 1944;

2) Società cooperativa edilizia « LAR », con sede in Benevento, costituita per rogito Compatangelo in data 17 aprile 1955, repertorio n. 26209/3371;

3) Società cooperativa edilizia « Sannita ACLI - S.C.E. S.A. », con sede in Benevento, costituita per rogito Ielardi in data 8 febbraio 1958, repertorio n. 10351;

4) Società cooperativa edilizia « Ortensia », con sede in Bologna, costituita per rogito Zembellini Artini in data 7 dicembre 1958, repertorio n. 10320/228;

5) Società cooperativa agricola « Lavoratori della terra Imola », con sede in Imola (Bologna), costituita per rogito Alvisi in data 29 dicembre 1958, repertorio n. 10963;

6) Società cooperativa edilizia « Domus Nostra », con sede in Imola (Bologna), costituita per rogito Alvisi in data 11 aprile 1952, repertorio n. 295/125.

7) Società cooperativa per l'Assistenza e la Ricreazione della Infanzia e dei Lavoratori « C.A.R.I.L. », con sede in Mordano (Bologna), costituita per rogito Bonoli in data 21 ottobre 1959, repertorio n. 1994;

8) Società cooperativa « Lavoro e Benessere », con sede in Cancello Arnone (Caserta), costituita per rogito Schettini in data 31 gennaio 1960, repertorio n. 914;

9) Società cooperativa produzione e lavoro Ricamatrici ed Affini « C.O.R.A. », con sede in Santa Maria a Vico (Caserta), costituita per rogito Gisolfi in data 6 giugno 1960, repertorio n. 9179/1104;

10) Società cooperativa edilizia « San Francesco », con sede in Fuscaldo (Cosenza), costituita per rogito Chiappetta in data 19 maggio 1958, repertorio n. 6077;

11) Società cooperativa edilizia « Aurora », con sede in Paola (Cosenza), costituita per rogito Zupi in data 25 agosto 1955, repertorio n. 16175;

12) Società cooperativa edilizia « Mare lucente », con sede in Genova, costituita per rogito Cappetti in data 23 maggio 1955, repertorio n. 12702;

13) Società cooperativa edilizia « Giovanni Pascoli », con sede in Genova, costituita per rogito Masnata in data 12 dicembre 1955, repertorio n. 9283;

14) Società cooperativa « L.A.M. », con sede in Genova, costituita per rogito Porcile in data 30 marzo 1955, repertorio n. 28955;

15) Società cooperativa edilizia « San Bartolomeo », con sede in Genova, costituita per rogito Moro in data 9 giugno 1958, repertorio n. 9644;

16) Società cooperativa edilizia « Giacomo Leopardi », con sede in Genova, costituita per rogito Petraroli in data 9 settembre 1958, repertorio n. 4169;

17) Società cooperativa edilizia « Tiziano », con sede in Genova, costituita per rogito Petraroli in data 6 settembre 1958, repertorio n. 4162;

18) Società cooperativa edilizia « Vespucci », con sede in Genova, costituita per rogito Petraroli in data 17 novembre 1958, repertorio n. 4282;

19) Società cooperativa edilizia « Vega », con sede in Genova, costituita per rogito Cassanello in data 15 luglio 1957, repertorio n. 49762;

20) Società cooperativa edile « Previdenza sociale », con sede in Gevova, costituita per rogito Masnata in data 30 marzo 1954, repertorio n. 7583;

21) Società cooperativa edilizia « Orazio Coclite », con sede in Genova, costituita per rogito Petraroli in data 20 settembre 1958, repertorio n. 4179;

22) Società cooperativa edilizia « Riva », con sede in Genova, costituita per rogito Segalla in data 29 ottobre 1958, repertorio n. 21301;

23) Società cooperativa edilizia « San Giorgio », con sede in Genova, costituita per rogito Ghigliotti in data 10 dicembre 1958, repertorio n. 7804;

24) Società cooperativa agricola « Moconesi », con sede in Ferrada Moconesi (Genova), costituita per rogito Giannattasio in data 13 settembre 1949, repertorio n. 2190;

25) Società cooperativa « Provinciale fra armatori », con sede in Ferrara, costituita per rogito Risso in data 27 gennaio 1952, repertorio n. 9614/4373;

26) Società cooperativa « Socialdemocratica di Montemerlo », con sede in Montemerlo (Ferrara), costituita per rogito Barbaro in data 15 febbraio 1955, repertorio n. 1512;

27) Società cooperativa agricola « Pia Unione pastori Beato Andrea », con sede in Mascioni di Campotosto (L'Aquila), costituita per rogito Fanti in data 21 settembre 1957, repertorio n. 25594;

28) Società cooperativa edilizia « Mesco Magra già Parva Domus », con sede in La Spezia, costituita per rogito Bigliardi in data 7 febbraio 1955, repertorio n. 15007;

29) Società cooperativa di consumo « Piana Battolla », con sede in Piana Battolla di Follo (La Spezia), costituita per rogito Scopesi in data 18 luglio 1948, repertorio n. 7178;

30) Società cooperativa agricola e lavoro « La Fratellanza », con sede in Carbonara Po (Mantova), costituita per rogito Manetto in data 28 dicembre 1956, repertorio n. 6615;

31) Società cooperativa « Muratori e braccianti di San Michele di Sassuolo », con sede in San Michele di Sassuolo (Modena), costituita per rogito Araldi in data 16 dicembre 1945, repertorio n. 968/530;

32) Società cooperativa edilizia « Olonia Prima », con sede in Milano, costituita per rogito Olivares in data 22 novembre 1954, repertorio n. 8731;

33) Società cooperativa edilizia « Domus », con sede in Carnate (Milano), costituita per rogito Todeschini in data 4 dicembre 1955, repertorio n. 114929/5233;

34) Società cooperativa edilizia « San Luigi », con sede in Casoria (Napoli), costituita per rogito Andò in data 4 maggio 1958, repertorio n. 10384;

35) Società cooperativa « Abbattimento piante lavoratori confienzesi », con sede in Confienza (Pavia), costituita per rogito Corbellini in data 11 ottobre 1955, repertorio n. 17954/3752;

36) Società cooperativa edilizia « Domus Pacis », con sede in Pescara, costituita per rogito il 28 ottobre 1954, repertorio n. 17785/3305;

37) Società cooperativa edilizia « Olivo », con sede in Pescara, costituita per rogito Acerbo in data 21 settembre 1957, repertorio n. 3011;

38) Società cooperativa edilizia « Santa Lucia », con sede in Pescara, costituita per rogito Paoni Saccone in data 17 novembre 1957, repertorio n. 2346;

39) Società cooperativa edilizia « Speranza », con sede in Pescara, costituita per rogito Severini in data 24 giugno 1952, repertorio n. 18610;

40) Società cooperativa edilizia « Giuliana », con sede in Pescara, costituita per rogito Mastroberardino in data 16 febbraio 1957, repertorio n. 26522/5242;

41) Società cooperativa edilizia « La Locomotiva », con sede in Pescara, costituita per rogito Mastroberardino in data 24 marzo 1954, repertorio n. 15560/2753;

42) Società cooperativa edilizia « La Serenissima », con sede in Pescara, costituita per rogito Mastroberardino in data 10 aprile 1954, repertorio n. 15744/2817;

43) Società cooperativa edilizia « Nido canoro », con sede in Manoppello (Pescara), costituita per rogito Severini in data 14 novembre 1952, repertorio n. 20795;

44) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori edili ed affini », con sede in Pistoia, costituita per rogito Marchitelli in data 7 agosto 1959, repertorio n. 3735;

45) Società cooperativa edilizia « La Quiete », con sede in Pistoia, costituita per rogito Marchitelli in data 2 ottobre 1953, repertorio n. 486;

46) Società cooperativa di « Consumo di Gavinana », con sede in Gavinana (Pistoia), costituita per rogito Massari in data 7 gennaio 1945, repertorio n. 4569 P;

47) Società cooperativa edilizia « Edilnievole », con sede in Pieve a Nevole (Pistoia), costituita per rogito Gloria in data 1° marzo 1958, repertorio n. 1765;

48) Società cooperativa edilizia « Lavoratori edili ed affini », con sede in Genzano di Lucania (Potenza), costituita per rogito Lotta in data 10 dicembre 1957, repertorio n. 7825;

49) Società cooperativa agricola « Vergine S.S. di Fatima », con sede in Picerno (Potenza), costituita per rogito Maggio in data 27 febbraio 1960, repertorio n. 17882;

50) Società cooperativa mista « Artisti lirici romani », con sede in Roma, costituita per rogito Capasso in data 8 aprile 1959, repertorio n. 2391;

51) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lucente », con sede in Roma, costituita per rogito Pulcini in data 19 maggio 1959, repertorio n. 32250;

52) Società cooperativa edilizia « Dipendenti ferrovia Roma-Ostia Lido », con sede in Roma, costituita per rogito Bellini in data 14 febbraio 1948, repertorio n. 3623;

53) Società cooperativa edilizia « San Cristoforo », con sede in Roma, costituita per rogito Tarquini in data 23 marzo 1947, repertorio n. 47736;

54) Società cooperativa edilizia « Caesar », con sede in Siena, costituita per rogito Campanini in data 17 giugno 1957, repertorio n. 7124;

55) Società cooperativa edilizia « Rodi », con sede in Teramo, costituita per rogito Rozzi in data 4 marzo 1957, repertorio n. 18114;

56) Società cooperativa edilizia « Focolare domestico », con sede in Teramo, costituita per rogito Curzio Catolfi Salvoni in data 18 marzo 1958, repertorio n. 8093/2586;

57) Società cooperativa edilizia « Serenità », con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 23 settembre 1954, repertorio n. 10232;

58) Società cooperativa edilizia « Willermin », con sede in Giulianova (Teramo), costituita per rogito Bracone in data 28 dicembre 1955, repertorio n. 15870;

59) Società cooperativa edilizia « Ceto medio Cura di Vetralla », con sede in Cura di Vetralla (Viterbo), costituita per rogito Golalelli in data 26 aprile 1958, repertorio n. 695;

60) Società cooperativa edilizia « Civitas », con sede in Tarquinia (Viterbo), costituita per rogito De Facendis in data 22 dicembre 1955, repertorio n. 3437.

(6090)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 123

Corso dei cambi del 1° luglio 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,77	621,50	621,52	621,48	621,30	621,51	621,495	621,50	621,35	621,45
$ Can.	576,84	576,50	576,50	576,15	575 —	576,47	576,50	576,50	576,25	576,25
Fr. Sv.	143,62	143,56	143,61	143,59	143,50	143,58	143,5875	143,60	143,57	143,50
Kr. D.	90,18	90,15	90,10	90,16	90,15	90,15	90,13	90,15	90,18	90,18
Kr. N.	87,02	87,98	86,95	86,96	87,10	86,98	86,97	87 —	86,96	86,95
Kr. Sv.	119,91	120,02	119,97	120,03	119,95	119,95	120,005	119,95	119,98	119,95
Fol.	172,63	172,55	172,58	172,52	172,60	172,60	172,53	172,65	172,61	172,62
Fr. B.	12,47	12,457	12,4575	12,45875	12,45	12,46	12,4575	12,46	12,46	12,46
Franco francese	126,89	126,87	126,82	126,85	126,90	126,88	126,83	126,90	126,88	126,90
Lst.	1741,12	1740,70	1740,75	1740,70	1740 —	1740,75	1740,45	1740,75	1740,50	1740,60
Dm. occ.	156,20	156,12	156,10	156,115	156,05	156,22	156,11	156,20	156,20	156,10
Scell. Austr.	24,09	24,09	24,10	24,09	24 —	24,09	24,09	24,10	24,08	24,08
Escudo Port.	21,70	21,70	21,795	21,70	21,70	21,69	21,69	21,70	21,70	21,70

Media dei titoli del 1° luglio 1963

Rendita 5 % 1935	106,875
Redimibile 3,50 % 1934	91,275
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,175
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,85
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,05
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,70
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	100,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	102,90
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,075

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° luglio 1963

1 Dollaro USA	621,487
1 Dollaro canadese	576,325
1 Franco svizzero	143,589
1 Corona danese	90,145
1 Corona norvegese	86,965
1 Corona svedese	120,017
1 Fiorino olandese	172,525
1 Franco belga	12,458
1 Franco francese	126,84
1 Lira sterlina	1740,575
1 Marco germanico	156,115
1 Scellino austriaco	24,09
1 Escudo Port.	21,695

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a sessanta posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a candidati muniti di diploma di ragioniere e perito commerciale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1962, registro n. 3 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 226, pubblicato nel supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 16 agosto 1962, con il quale è stato bandito un concorso per esami a sessanta posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a candidati muniti di diploma di ragioniere e perito commerciale;

Vista l'autorizzazione allo svolgimento delle prove scritte del concorso di cui sopra nei locali del Palazzo degli esami, concessa dal Ministero delle finanze con nota n. 86486 del 7 marzo 1963;

Decreta:

Le prove scritte di esame del concorso a sessanta posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a candidati muniti di diploma di ragioniere e perito commerciale, avranno luogo in/Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, aule *A*, *B*, *C* e *D*, nei giorni 24 e 25 luglio 1963, con inizio alle ore 8.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 maggio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *giugno* 1963
Registro n. 6 *Lavoro e prev. sociale, foglio n.* 338. — MAUCERI

(6279)

Diario delle prove scritte di esame del concorso a sessanta posti di applicato aggiunto in prova nei ruoli della carriera esecutiva del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione.

Con decreto ministeriale 21 giugno 1963, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1963, registro n. 7, foglio n. 130, l'art. 3 del decreto ministeriale 13 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1962, registro n. 4, foglio n. 385, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232, del 14 settembre 1962, è abrogato e sostituito con il seguente:

Diario di esame e comunicazioni.

Le prove scritte avranno luogo nella sede di Roma, nei locali del Palazzo degli esami, sito in via Girolamo Induno n. 4.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle stesse, e sarà pubblicato nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'avviso per la presentazione alla prova orale ed alla prova pratica sarà dato ai singoli candidati non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

L'assenza dall'esame comporta la esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Le prove scritte del concorso a sessanta posti di applicato aggiunto in prova nei ruoli della carriera esecutiva del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione, indetto con il citato decreto ministeriale del 13 gennaio 1962, avranno luogo nella sola sede di Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, nei giorni 26 e 27 luglio 1963, con inizio alle ore 8.

(6294)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Terni

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 95 in data 31 gennaio 1963, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto vacante nel comune di Allerona;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Vista la graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto vacante nel comune di Allerona:

1. Trequattrini Emos . . . . punti 59,216
2. Pieramati Mario . . . . » 58,788
3. Venti Eugenio . . . . » 49 —
4. Franco Arturo . . . . » 46 —
5. Travaglini Giancarlo . . . . . . » 45,50
6. Tonni Sergio . . . . » 44,50
7. Zampetti Giorgio . . . . » 43 —
8. Meliota Oronzo . . . . » 42,872
9. Cappella Domenico . . . . . . » 39 —
10. Astolfi Cesare . . . . » 37,50
11. Di Matteo Ernesto . . . . . . » 37 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni. Verrà altresì affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale ed in quello del Comune interessato.

Terni, addì 18 giugno 1963

Il veterinario provinciale: PIERSIMONI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 95 in data 31 gennaio 1963, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto vacante nel comune di Allerona;

Visto il proprio decreto pari numero e data con il quale viene approvata la graduatoria generale del concorso in questione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 4 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Trequattrini Emos è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Allerona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni. Verrà altresì affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale ed in quello del Comune interessato.

Terni, addì 18 giugno 1963

Il veterinario provinciale: PIERSIMONI

(6190)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CUNEO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 520/Vet., in data 11 dicembre 1962, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a quattro posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1962;
Visto il proprio decreto n. 118/Vet., in data 20 febbraio 1963, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso,
Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla Commissione, e riscontratane la regolarità;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1962:

1. Dalmazzo Corrado	punti 60.525	su 100
2. Olivero Fernando	» 57,250	»
3. Mondino Sebastiano	» 56.706	»
4. Demagistris Francesco	» 56,618	»
5. Guarda Felice	» 55,656	»
6. Chiarla Carlo	» 55,437	»
7. Borello Stefano	» 55,031	»
8. Peirone Lorenzino	» 54,625	»
9. Manfredi Giovanni	» 53,856	»
10. Massocco Pietro	» 53.382	»
11. Avedano Evasio	» 52,068	»
12. Vallero Aldo	» 51,831	»
13. Violardo Secondo	» 49,968	»
14. Sabena Sebastiano	» 49,962	»
15. Aggeri Mario	» 49,787	»
16. Cailiera Giovanni	» 49,718	»
17. Ghione Marco	» 48,956	»
18. Bergiotti Emilio	» 48,868	»
19. Meineri Lorenzo	» 48,125	»
20. Morra Giovanni	» 48,018	»
21. Biancani Malandrone Domenico, coniugato	» 48,000	»
22. Giraudo Giovanni	» 48,000	»
23. Cerioli Angelo	» 47.625	»
24. Barbero Remigio	» 46.625	»
25. Tosoni Ferrando	» 46,125	»
26. Cherubini Giuseppe	» 46,100	»
27. Maletto Romano	» 45,687	»
28. Gazzola Agostino	» 44,000	»
29 Moschietto Arturo	» 43,718	»
30. Bottero Ferrante	» 43,125	»
31. Ferrari Luigi, coniugato con due figli	» 43,000	»
32. Locori Umberto	» 43,000	»
33 Varese Natale	» 42,331	»
34. Ghigo Pietro	» 42,000	»
35. Robaldo Antonio	» 41,875	»
36. Basso Giuseppe	» 41,462	»
37. Ceccarelli Danilo	» 41,125	»
38. Santus Luigi	» 40,000	»
39. Nervo Franco	» 39,500	»
40. Capra Alberto, classe 1933	» 39,000	»
41. Valpreda Mario	» 39,000	»
42. Benzi Valter	» 37,043	»
43. Serafini Giovanni	» 35,000	»

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale e dei Comuni interessati.

Cuneo, addì 14 giugno 1963

Il veterinario provinciale: FERRARI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 319/Vet., in data 14 giugno 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per quattro posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1962;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori del concorso a quattro posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1962, per le sedi indicate a fianco di ciascun nominativo:

1) Dalmazzo Corrado: condotta comunale di Caramagna Piemonte;
2) Olivero Fernando: condotta consorziale di Magliano Alfieri-Castellinaldo;
3) Mondino Sebastiano: condotta comunale di Demonte;
4) Demagistris Francesco: condotta consorziale di Mombasiglio-Lisio-Scagnello-Viola-Lesegno-Castellino Tanaro.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale e dei Comuni interessati.

Le Amministrazioni dei Comuni e dei Consorzi interessati, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei veterinari designati.

Cuneo, addì 14 giugno 1963

Il veterinario provinciale: FERRARI

(6191)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Calabria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 211 del 12 gennaio 1962, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1961;
Visto il decreto n. 13861 del 19 novembre 1962, riguardante la costituzione della Commissione giudicatrice;
Visti i verbali della Commissione e riconosciutane la regolarità;
Vista la graduatoria formulata dalla Commissione suddetta, a conclusione dei propri lavori;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso di cui in premessa:

1. Mancuso Maria	punti 68,61	su 100
2. Scopelliti Maria	» 64,77	»
3. Sergi Antonia, nata il 1° dicembre 1903	» 64,35	»
4. Catalano Grazia	» 64,21	»
5. Suraci Giovanna	» 61,36	»
6. Cotroneo Giuseppa	» 60,62	»
7. Fiumanò Isabella	» 60,11	»
8. Scarfone Francesca	» 59,25	»
9. Sgambetterra Alba	» 58,90	»
10. Mazza Elena	» 58,61	»
11. Zeggio Lina	» 58,41	»
12. Nucera Antonia, nata il 28 ottobre 1926	» 58,18	»
13. Pasqualini Maria	» 58,06	»
14. Casoria Maria	» 57,80	»

15. Praticò Candelora	punti	56,93	su 100
16. Cogliandro Domenica	»	56,36	»
17. Caserta Angela	»	56,34	»
18. Montalto Teodolinda	»	55,39	»
19. Matacera Teresina	»	54,44	»
20. Di Giglio Filomena	»	54,25	»
21. De Matteo Concettina	»	53,70	»
22. Rao Maria	»	53,60	»
23. Caridi Maria	»	53,48	»
24. Candrea Domenica	»	53,29	»
25. Floccari Santa	»	52,85	»
26. Facci Teresa	»	52,35	»
27. Germanò Fortunata	»	52,30	»
28. Pannuti Maria Teresa	»	50,95	»
29. Dattola Carmela	»	50,40	»
30. Favali Giulia	»	50,38	»
31. Mandaglio Giuseppina	»	50,25	»
32. Mazza Eurelia Violanda	»	50,05	»
33. Longo Angela	»	49,77	»
34. Riggio Rosa	»	49,45	»
35. Spanò Domenica	»	48,90	»
36. Nucera Francesca	»	48,81	»
37. Paccone Santa	»	48,72	»
38. Giuliano Maria Francesca	»	48,65	»
39. Foti Ada	»	48,60	»
40. Margiotta Maria Antonia	»	48,55	»
41. Zaccuri Antonia	»	48,45	»
42. Orlando Concetta	»	48,40	»
43. Ceravolo Angela	»	48,18	»
44. Squillace Luigina	»	48,00	»
45. Minniti Giuseppa	»	47,55	»
46. Murdocco Maria Teresa	»	47,45	»
47. Crupi Pasqualina	»	47,25	»
48. Cannizzaro Caterina	»	46,79	»
49. Sperti Grazia	»	46,33	»
50. Pedace Elvira	»	46,00	»
51. Bosurgi Maria	»	45,39	»
52. Aquilano Angela	»	45,36	»
53. Nucera Antonia, nata il 5 agosto 1936	»	45,15	»
54. Tuscano Giuseppa	»	45,00	»
55. Adamo Antonia	»	44,00	»
56. Catalano Giuseppa	»	43,30	»
57. Stracuzza Grazia M.	»	43,00	»
58. Russo Caterina	»	42,00	»
59. Romano Antonia	»	41,15	»
60. Segafredo Lucia	»	39,00	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 19 giugno 1963

Il medico provinciale: BROCCIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 5532 del 19 giugno 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1961;

Esaminate le domande delle concorrenti, e tenuta presente la indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, ciascuna di esse ha dichiarato di concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottonotate candidate, comprese nella graduatoria di cui in premessa, sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Mancuso Maria, nata l'11 dicembre 1911: Reggio Calabria (frazione Gallina);

2) Scopelliti Maria, nata il 15 gennaio 1929: Melito P S. (1ª condotta);

3) Sergi Antonia, nata il 1° dicembre 1903: Candidoni (Centro);

4) Catalano Grazia, nata il 26 settembre 1921: Caulonia (Cento);

5) Suraci Giovanna: Seminara (frazione Barrittieri).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale ed a quello dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 20 giugno 1963

Il medico provinciale: BROCCIO

(6198)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Ascoli Piceno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6462 del 20 dicembre 1962, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario del comune di Ascoli Piceno;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificati rispettivamente dagli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificati dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Ascoli Piceno, è costituita come segue:

Presidente:

Culcasi dott. Filippo, vice prefetto vicario.

Componenti:

Facchini dott. Valentino, medico provinciale;

Olivo prof. dott. Romano, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Modena;

Corazza prof. dott. Gino, libero docente in patologia medica;

Paolucci dott. Salvatore, ufficiale sanitario del comune di Ancona.

Segretario:

De Rosa dott. Carlo, consigliere di III classe dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno.

Le prove di esame si svolgeranno a Modena e ad Ascoli Piceno ed avranno inizio non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Ascoli Piceno e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio.

Ascoli Piceno, addì 20 giugno 1963

Il medico provinciale: FACCHINI

(6194)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.